Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

Ufficio d'Ambito di Como

Il Direttore

Via Borgo Vico n. 148 – 22100 – Como
Tel. 031-230. 901 / 911
E-mail ato@ato.como.it
PEC aato@pec.provincia.como.it
C.F. 95109690131
P. IVA 03703830137

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. **071/2025** di registro
Riferimento pratica: ***0505.2025-01.250625_DD 071***
0608.2022-23

OGGETTO: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158-BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RIPRISTINO E POTENZIAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO INTERCOMUNALE ACQUEDOTTO VALLE INTELVI - LOTTO 2 STRALCIO A - ADDUTTRICE TRA IL POZZO ARG01 E LA STAZIONE DI ACCUMULO E RILANCIO ARG02".

IL DIRETTORE

RICHIAMATI:

- la DCP n. 102/2011 con cui è stata costituita l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Como", di seguito "Ufficio d'Ambito", per l'organizzazione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Como, ai sensi dell'art. 48, comma 1, della L. R. n. 26/2003 e smi;
- la deliberazione di CdA n. 028/2025 del 30/05/2025, con cui si è provveduto a nominare la dott.ssa Marta Giavarini Direttore dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Como;
- il vigente Statuto;
- il vigente Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 36 del 29/09/2015 con la quale è stata affidata la gestione "in house" della gestione del S.I.I. a favore di Como Acqua srl;
- la convenzione che regola i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito di Como e Como Acqua srl, affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione del Servizio in forma di Servizio Idrico Integrato.

VISTI:

- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", in particolare l'art. 6 comma 8;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., avente ad oggetto "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante "Norme in materia Ambientale", in particolare l'art. 158-bis;
- la L.R. n. 3 del 04 marzo 2009 recante "Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità", in particolare l'art. 8;
- la L.R. n. 10 del 29 giugno 2009, recante "Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegato ordinamentale";
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione

dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)".

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43/2024 del 10/10/2024, con cui viene approvato lo schema regolatorio per la predisposizione tariffaria MTI-4 anni 2024-2029 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr e contestualmente viene aggiornato il Piano d'Ambito vigente e il relativo Programma degli Interventi.

RICHIAMATO l'art. 158-bis del sopra citato D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 intitolato "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" e i relativi commi di seguito riportati:

1. I progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. n. 152/2006, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.
2. L'approvazione di cui sopra comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.
3. L'ente di governo degli ambiti territoriali ottimali costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi dell'art. 158-bis. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.

RICHIAMATO l'art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003 di seguito riportato: "*L'ente di governo dell'ambito esercita, tramite l'Ufficio d'ambito, le seguenti funzioni e attività: … j) la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d'ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.*"

VISTO l'art. 22 della vigente convenzione di affidamento del SII stipulata tra Como Acqua srl e l'Ufficio d'Ambito di Como, in base al quale "*l'Ufficio d'ambito attribuisce sin d'ora al Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001, le funzioni ed i poteri quale soggetto delegato ad esercitare i poteri espropriativi e a curarne i relativi procedimenti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 della Legge Regionale*".

CONSIDERATI i seguenti articoli del D.P.R. n. 327/2001:

- art. 6, comma 8 "*Se l'opera pubblica o di pubblica utilità va realizzata da un concessionario o contraente generale, l'amministrazione titolare del potere espropriativo può delegare, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega nella concessione o nell'atto di affidamento, i cui estremi vanno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo. A questo scopo i soggetti privati cui sono attribuiti per legge o per delega poteri espropriativi, possono avvalersi di società controllata. I soggetti privati possono altresì avvalersi di società di servizi ai fini delle attività preparatorie*";
- art. 10, comma 1 denominato "Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali" di seguito riportato: "*Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è* prevista *dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico e l'apposizione su un bene del vincolo preordinato all'esproprio*".

RICHIAMATA la nota prot. n. 10301 del 31/08/2023 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Seconda Sezione, con cui comunica che "*i contenuti riferiti con i precedenti D.Lgs. 50/2016 e 163/2006 alla fase di progettazione definitiva e le relative procedure di approvazione afferenti a tale livello, debbano, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023, essere attribuite al progetto di fattibilità tecnico economica*".

VISTA la richiesta di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "RIPRISTINO E POTENZIAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO INTERCOMUNALE ACQUEDOTTO VALLE INTELVI - LOTTO 2 STRALCIO A - ADDUTTRICE TRA IL POZZO ARG01 E LA STAZIONE DI ACCUMULO E RILANCIO ARG02", presentata da Como Acqua srl con nota prot. n. 7517 del 17/04/2025 (assunta agli del ns. prot. al n. 1652 del 17/04/2025).

DATO ATTO che il suddetto progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi del D.lgs. 36/2023, di importo complessivo pari a € 950.000,00 (IVA esclusa), è riconducibile all'investimento inserito nel vigente Programma degli Interventi con codice "CA0153", attivazione programmata nell'anno 2023, costo complessivo (al netto dell'IVA) pari a € 4.559.482,14.

CONSIDERATO che, come dichiarato nella suddetta nota prot. n. 7517/2025 di Como Acqua srl:

- le opere non interesseranno proprietà private e pertanto non si renderanno necessarie costituzioni di servitù/acquisizione aree;
- **SNAM Rete Gas Spa – Centro di Novedrate**, con nota prot. n. DI.NORD.C.NOVE/ 278 /BC/fc del 12/05/2023, ha comunicato a Como Acqua srl che le opere in argomento non interferiscono con impianti di loro proprietà (allegato A6);
- in fase di progettazione esecutiva si procederà al recepimento della prescrizione impartita dal Comune di Argegno riguardo la collocazione della tubazione all'interno del vano tecnico esistente (e pertanto non esternamente, come proposto nel presente PFTE); alla luce di quanto sopra specificato, si ritiene non necessario coinvolgere il "Servizio Pianificazione e Tutela del Territorio della Provincia di Como - Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio" in quanto le opere non avranno un impatto visivo esterno;
- la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese**, con nota prot. n. 0027443-P del 21/10/2024 (allegato A7), esprime il seguente parere: *"In risposta alla nota recepita con prot. 26572 del 10-10-24, esaminata la documentazione archeologica (VPIA) della ditto RA.GA. allegata, dato il rischio archeologico dell'area oggetto di intervento (presenza di varie testimonianze di epoca medievale cui si aggiunge un recente rinvenimento in via Sisinnio), si chiede, ai sensi dell'art. 41 c4 all. I 8 del D.LGS. 36/2023, il controllo archeologico ai lavori di scavo previsti a cure di personale specializzato in ricerche archeologiche sotto la direzione di questo ufficio (art. 28 D. LGS. 42-2004). Si chiede di conoscere con congruo anticipo il nominativo della ditta archeologica incaricata e la data di inizio lavori per definite le modalità di intervento. La comunicazione andrà inviata all'ufficio via PEC e al funzionario archeologo via mail (barbara.grassi@cultura.gov.it).*

VISTA la nota dell'Ufficio d'Ambito di Como, avente prot. n. 1741 del 24/04/2025, con cui viene avviato il procedimento con relativa indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona per il giorno 05/06/2025, ai sensi degli artt. 8 e 14ter della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri in merito al progetto citato in oggetto predisposto da Como Acqua srl.

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 2654 del 20/06/2025, l'Ufficio d'Ambito ha inviato a tutti i soggetti convocati il verbale della CdS tenutasi il giorno 05/06/2025 presso la Sede della Comunità Montana Lario Intelvese - Via Roma, 9 - 2202 Centro Valle Intelvi (CO) (vedasi allegato A), in cui sono riportati i pareri espressi e le eventuali prescrizioni impartite.

CONSIDERATO CHE nella suddetta riunione del 05/06/2025, richiamate le varie indicazioni e prescrizioni impartite in quella sede e nei pareri per tempo pervenuti, i presenti esprimevano parere favorevole ad eccezione del Comune di Dizzasco, che esprimeva parere favorevole solamente sull'opera ma poneva delle osservazioni sulle modalità di realizzazione dell'intervento ed in particolare chiedeva che i lavori, qualora prevedessero le chiusure totali della strada SP13, venissero eseguiti interamente in orario notturno. La CdS, sentite le motivazioni tecniche, gestionali ed economiche fornite da Como Acqua srl, riteneva non opportuno prescrivere che le lavorazioni venissero eseguite interamente in orario notturno.

DATO ATTO che la suddetta CdS, nella riunione del 05/06/2025, ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** in merito al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "RIPRISTINO E POTENZIAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO INTERCOMUNALE ACQUEDOTTO VALLE INTELVI - LOTTO 2 STRALCIO A - ADDUTTRICE TRA IL POZZO ARG01 E LA STAZIONE DI ACCUMULO E RILANCIO ARG02", **con** le seguenti **prescrizioni in capo a COMO ACQUA srl:**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

- **entro 45 giorni dalla riunione odierna,** dare attuazione di quanto disposto da **Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo**, con nota prot. n., 27542 del 04/06/2025 (allegato A2);
- **entro il 30/09/2025,** trasmettere a tutti gli Enti oggi convocati un aggiornamento sull'avanzamento progettuale e un cronoprogramma delle varie fasi procedurali e operative;
- **in fase di progettazione esecutiva,** inserire nel capitolato speciale d'appalto:
  - una clausola che preveda per alcune fasi lavorative l'utilizzo di più squadre in contemporanea, al fine di ridurre i tempi di esecuzione delle opere;
  - l'utilizzo di semafori intelligenti per tutta la durata del cantiere;
  - l'utilizzo di movieri, almeno nelle prime settimane di cantiere, successivamente sostituibili dai semafori intelligenti una volta compreso l'impatto sul traffico;
  - l'utilizzo di movieri, almeno nelle prime settimane di cantiere, anche in prossimità delle strettoie presenti lungo la SP13;
- **in fase di progettazione esecutiva**, dovrà recepire la prescrizione impartita dal Comune di Argegno riguardo alla collocazione del tratto di tubazione in prossimità della scala della chiesa all'interno del vano tecnico esistente;
- **in fase di progettazione esecutiva e comunque entro l'avvio dei lavori,** dovrà coordinarsi con:
  - ANAS spa e reperire gli eventuali atti autorizzativi;
  - AREU e recepire eventuali indicazioni operative;
- **entro 1 mese dall'avvio dei lavori,** comunicare a tutti gli Enti oggi convocati, alle scuole e al Provveditorato la data certa di inizio lavori e la data prevista per la loro fine;
- **entro l'avvio dei lavori**, concordare con i Comuni interessati le modalità di informazione preventiva alla popolazione, ai gestori degli altri servizi pubblici (raccolta rifiuti, …) e alle attività produttive in merito alle tempistiche dell'intervento e alla viabilità;
- **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, dovrà coordinarsi con tutti i soggetti gestori di sottoservizi, al fine di risolvere eventuali problematiche legate alle interferenze;
- **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori,** dare attuazione di quanto disposto da **Provincia di Como – Servizio Manutenzione Strade**, con nota prot. n., 27721 del 04/06/2025 (allegato A3);
- **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori,** dare attuazione di quanto disposto da **2I Rete Gas spa**, con nota prot. n. U-2025-0053169 del 29/04/2025 (allegato A4);
- **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori,** dare attuazione di quanto disposto da **Open Fiber spa**, con PEC del 08/05/2025 (allegato A5);
- **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori,** dovrà ottemperare a quanto prescritto dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con nota prot. n. 0027443-P del 21/10/2024 (allegato A7);
- **durante l'esecuzione dei lavori**, come richiesto da A.S.F. Autolinee srl sulla SP13 in senso unico alternato garantire una larghezza minima della corsia di marcia pari a 3,5 m (a tutta altezza) per i tratti in rettilineo e 4,5 m (a tutta altezza) per i tratti in curva. In corrispondenza dei tornanti lasciare libera la corsia esterna;
- **entro 60 giorni dalla sottoscrizione del certificato di collaudo/regolare esecuzione**, di trasmettere la georeferenziazione delle opere lineari e puntuali effettivamente realizzate ("*as built*") in formato shape (generato su Sistema di Riferimento "EPSG:32632 - WGS 84 / UTM zone 32N") o in altri formati compatibili e importabili in un Sistema Informativo Territoriale. Gli attributi/metadati associati agli elementi grafici rappresentati dovranno riportare almeno le seguenti informazioni di base: materiale del manufatto, elementi dimensionali (diametro, volume, …), anno di realizzazione, codice intervento (da PdI vigente).

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato nella nota di avvio del procedimento equivale ad assenso senza condizioni.

PRESO ATTO che con il presente provvedimento si conclude positivamente il procedimento avviato con la citata nota prot. n. 1741 del 24/04/2025 e che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della L. n. 241/90, il presente atto è immediatamente efficace alla luce dei pareri favorevoli unanimemente espressi.

RECEPITE LE PREMESSE E FATTI SALVI:

- i diritti di terzi;
- le competenze autorizzative e concessorie spettanti ad altri soggetti pubblici in ordine alla realizzazione delle infrastrutture eventualmente necessarie.

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo del procedimento avviato con nota prot. n. 1741 del 24/04/2025, sulla base dei pareri favorevoli espressi in sede di CdS sincrona del 05/06/2025, come acclarato dal verbale allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006, di approvare il di fattibilità tecnica ed economica, predisposto ai sensi del D.lgs. 36/2023, dell'intervento denominato "RIPRISTINO E POTENZIAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO INTERCOMUNALE ACQUEDOTTO VALLE INTELVI - LOTTO 2 STRALCIO A - ADDUTTRICE TRA IL POZZO ARG01 E LA STAZIONE DI ACCUMULO E RILANCIO ARG02", come trasmesso da Como Acqua srl con nota prot. n. 7517 del 17/04/2025;
3. di dare atto che Como Acqua srl dovrà attenersi alla normativa vigente e alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società competenti per la realizzazione dell'opera in esame;
4. che Como Acqua srl, fino al collaudo dell'opera, dovrà fornire all'Ufficio d'Ambito continui aggiornamenti in relazione a ulteriori atti/procedimenti/prescrizioni nel tempo acquisiti;
5. **che, fatto salvo quanto rilevato in premessa, l'approvazione di cui al punto 2 costituisce titolo abilitativo e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006;**
6. di pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio on-line.

PRESCRIVE

a **Como Acqua srl**:

A) **entro 45 giorni dalla riunione del 05/06/2025,** dare attuazione di quanto disposto da **Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo**, con nota prot. n., 27542 del 04/06/2025 (allegato A2);

B) **entro il 30/09/2025,** trasmettere a tutti gli Enti oggi convocati un aggiornamento sull'avanzamento progettuale e un cronoprogramma delle varie fasi procedurali e operative;

C) **in fase di progettazione esecutiva,** inserire nel capitolato speciale d'appalto:
   a. una clausola che preveda per alcune fasi lavorative l'utilizzo di più squadre in contemporanea, al fine di ridurre i tempi di esecuzione delle opere;
   b. l'utilizzo di semafori intelligenti per tutta la durata del cantiere;
   c. l'utilizzo di movieri, almeno nelle prime settimane di cantiere, successivamente sostituibili dai semafori intelligenti una volta compreso l'impatto sul traffico;
   d. l'utilizzo di movieri, almeno nelle prime settimane di cantiere, anche in prossimità delle strettoie presenti lungo la SP13;

D) **in fase di progettazione esecutiva**, dovrà recepire la prescrizione impartita dal Comune di Argegno riguardo alla collocazione del tratto di tubazione in prossimità della scala della chiesa all'interno del vano tecnico esistente;

E) **in fase di progettazione esecutiva e comunque entro l'avvio dei lavori,** dovrà coordinarsi con:
   a. ANAS spa e reperire gli eventuali atti autorizzativi;
   b. AREU e recepire eventuali indicazioni operative;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

F) **entro 1 mese dall'avvio dei lavori,** comunicare a tutti gli Enti oggi convocati, alle scuole e al Provveditorato la data certa di inizio lavori e la data prevista per la loro fine;

G) **entro l'avvio dei lavori**, concordare con i Comuni interessati le modalità di informazione preventiva alla popolazione, ai gestori degli altri servizi pubblici (raccolta rifiuti, …) e alle attività produttive in merito alle tempistiche dell'intervento e alla viabilità;

H) **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, dovrà coordinarsi con tutti i soggetti gestori di sottoservizi, al fine di risolvere eventuali problematiche legate alle interferenze;

I) **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori,** dare attuazione di quanto disposto da **Provincia di Como – Servizio Manutenzione Strade**, con nota prot. n., 27721 del 04/06/2025 (allegato A3);

J) **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori,** dare attuazione di quanto disposto da **2I Rete Gas spa**, con nota prot. n. U-2025-0053169 del 29/04/2025 (allegato A4);

K) **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori,** dare attuazione di quanto disposto da **Open Fiber spa**, con PEC del 08/05/2025 (allegato A5);

L) **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori,** dovrà ottemperare a quanto prescritto dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con nota prot. n. 0027443-P del 21/10/2024 (allegato A7);

M) **durante l'esecuzione dei lavori**, come richiesto da A.S.F. Autolinee srl sulla SP13 in senso unico alternato garantire una larghezza minima della corsia di marcia pari a 3,5 m (a tutta altezza) per i tratti in rettilineo e 4,5 m (a tutta altezza) per i tratti in curva. In corrispondenza dei tornanti lasciare libera la corsia esterna;

N) **entro 60 giorni dalla sottoscrizione del certificato di collaudo/regolare esecuzione**, di trasmettere la georeferenziazione delle opere lineari e puntuali effettivamente realizzate ("*as built*") in formato shape (generato su Sistema di Riferimento "EPSG:32632 - WGS 84 / UTM zone 32N") o in altri formati compatibili e importabili in un Sistema Informativo Territoriale. Gli attributi/metadati associati agli elementi grafici rappresentati dovranno riportare almeno le seguenti informazioni di base: materiale del manufatto, elementi dimensionali (diametro, volume, …), anno di realizzazione, codice intervento (da PdI vigente).

DISPONE

la trasmissione del presente atto:

- a Como Acqua srl, in qualità di soggetto che ha formulato l'istanza di approvazione del progetto in oggetto e di attuale gestore unico del SII;
- al Comune di Argegno, in qualità di Comune interessato territorialmente dal progetto in oggetto.

DA' ATTO CHE

- il presente atto è immediatamente efficace;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al TSAP entro 60 giorni dalla notifica, nel caso in cui la contestazione verta su un aspetto del provvedimento incidente direttamente sulla tutela e sul regime delle acque pubbliche, ovvero davanti al TAR entro 60 giorni dalla notifica nel caso in cui tale incidenza sia solo indiretta ed eventuale, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica;
- il presente atto è integralmente pubblicato sul sito web istituzionale per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Como, 25/06/2025 (*)

(*) Il numero e la data del protocollo sono riportati nella comunicazione al soggetto interessato

Il Direttore
Dott.ssa Marta Giavarini
Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

Allegato A

Ufficio d'Ambito di Como

Servizio Tecnico e Pianificazione

Via Borgo Vico n. 148 22100 – COMO
Tel. 031-230.911 / 915
E-mail ato@ato.como.it
PEC aato@pec.provincia.como.it
C.F. 95109690131
P. IVA 03703830137

CONFERENZA DI SERVIZI SINCRONA AI SENSI DELLA L. 241/90 E S.M.I.

DATA: **05/06/2025**

ORA: **10:00**

LUOGO: **Sede della Comunità Montana Lario Intelvese - Via Roma, 9 - 2202 Centro Valle Intelvi (CO)**

OGGETTO: **Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14ter della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e alla conseguente dichiarazione di pubblica utilità relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "RIPRISTINO E POTENZIAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO INTERCOMUNALE ACQUEDOTTO VALLE INTELVI - LOTTO 2 STRALCIO A - ADDUTTRICE TRA IL POZZO ARG01 E LA STAZIONE DI ACCUMULO E RILANCIO ARG02".**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 05/06/2025.

Responsabile del procedimento: **Simone Belli**

SOGGETTI CONVOCATI

ENTE / SOGGETTO	PRESENTE	NOMINATIVO	NOTE
COMUNE DI ARGEGNO	**SI**	Roberto De Angeli	Vice Sindaco
PROVINCIA DI COMO – SERVIZIO TUTELA ACQUE E SUOLO	**NO**	/	Trasmesso parere con prescrizioni con nota prot. n. 27542 del 04/06/2025 (allegato A2)
PROVINCIA DI COMO – SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE	**NO**	/	Trasmesso parere con prescrizioni con nota prot. n. 27721 del 04/06/2025 (allegato A3)
COMUNITÀ MONTANA LARIO INTELVESE	**NO**	/	/
AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI COMO, LECCO E VARESE	**SI**	Francesco Casalnuovo	Responsabile Pianificazione e controllo del Servizio
A.S.F. AUTOLINEE SRL	**SI**	Dario Giacomini	Gestore dei trasporti (ingresso alle ore 10:24)
ANAS SPA – STRUTTURA TERRITORIALE LOMBARDIA	**NO**	/	/
2I RETE GAS SPA	**NO**	/	Trasmesso parere con prescrizioni con nota prot. n. U-2025-0053169 del 29-04-2025 (allegato A4)
E-DISTRIBUZIONE SPA - MACRO AREA TERRITORIALE NORD OVEST ZONA COMO	**NO**	/	/
FIBERCOP SPA	**NO**	/	/

OPEN FIBER SPA	**NO**	/	Trasmesso parere con prescrizioni con PEC del 08/05/2025 (allegato A5)
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA E BRIANZA, PAVIA, SONDRIO E VARESE	**NO**	/	Parere con prescrizioni, nota prot. n. 0027443-P del 21/10/2024 (allegato A7)
COMUNE DI DIZZASCO	**SI**	Gerardo Alzati	Tecnico Comunale, delegato dal Sindaco di Dizzasco con nota prot. n. 2523 del 04/06/2025 (allegato A9). Trasmesse osservazioni con nota prot. n. 1945 del 29/04/2025 (allegato A8)
COMUNE DI CERANO D'INTELVI	**SI**	Laura Abbate	Sindaco
COMUNE DI SCHIGNANO	**NO**	/	/
COMUNE DI CENTRO VALLE INTELVI	**SI**	Mario Pozzi	Sindaco
COMUNE DI BLESSAGNO	**NO**	/	/
COMUNE DI PIGRA	**NO**	/	/
COMUNE DI ALTA VALLE INTELVI	**SI**	Marcello Grandi	Sindaco
COMUNE DI LAINO	**NO**	/	/
COMUNE DI PONNA	**NO**	/	/
COMUNE DI CLAINO CON OSTENO	**NO**	/	/
COMO ACQUA SRL	**SI**	Paolo Cattaneo Andrea Veronelli	RUP Assistente RUP

ALTRI SOGGETTI PRESENTI

ENTE / RUOLO	NOMINATIVO	NOTE
UFFICIO D'AMBITO DI COMO	Marta Giavarini Simone Belli Massimo Cabiati	Direttore Resp. Servizio Tecnico e Pianificazione Funzionario Servizio Tecnico e Pianificazione
PROGETTISTA	Alessandra Bertoglio	

Le presenze sono registrate nell'apposito foglio firme (Allegato A1), parte integrante del presente verbale.

Assume la presidenza della Conferenza dei Servizi (di seguito CdS) il dott. Simone Belli, Responsabile del Servizio Tecnico e Pianificazione dell'Ufficio d'Ambito di Como.

Il Presidente della CdS alle ore 10:15 apre la riunione.

Come indicato nella nota dell'Ufficio d'Ambito prot. n. 1741 del 24/04/2025, a seguito dell'istanza pervenuta da parte di Como Acqua srl con nota prot. n. 7517 del 17/04/2025 (assunta agli del ns. prot. al n. 1652 del 17/04/2025), la CdS è convocata per l'acquisizione dei pareri in merito al progetto fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "RIPRISTINO E POTENZIAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO INTERCOMUNALE ACQUEDOTTO VALLE INTELVI - LOTTO 2 STRALCIO A - ADDUTTRICE TRA IL POZZO ARG01 E LA STAZIONE DI ACCUMULO E RILANCIO ARG02".

Viene ricordato che ai sensi dell'art. 14ter comma 3 e comma 7 della L. 241/1990 *"Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso".*

Inoltre, *"… Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria*

posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza".

Pertanto, ai sensi dell'art. 14bis, comma 4, della L. n. 241/90 e s.m.i., fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro i termini indicati, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti richiamati al precedente capoverso, equivalgono ad assenso senza condizioni

Si ricorda che le opere in esame sono riconducibili all'investimento inserito nel vigente Programma degli Interventi con codice "CA0153", attivazione programmata nell'anno 2023, costo complessivo (al netto dell'IVA) pari a € 4.559.482,14.

Il Presidente dà atto che, come dichiarato nella suddetta nota prot. n. 7517/2025 di Como Acqua srl:

- le opere non interesseranno proprietà private e pertanto non si renderanno necessarie costituzioni di servitù/acquisizione aree;
- **SNAM Rete Gas Spa – Centro di Novedrate**, con nota prot. n. DI.NORD.C.NOVE/ 278 /BC/fc del 12/05/2023, ha comunicato a Como Acqua srl che le opere in argomento non interferiscono con impianti di loro proprietà (allegato A6);
- in fase di progettazione esecutiva si procederà al recepimento della prescrizione impartita dal Comune di Argegno riguardo la collocazione della tubazione all'interno del vano tecnico esistente (e pertanto non esternamente, come proposto nel presente PFTE); alla luce di quanto sopra specificato, si ritiene non necessario coinvolgere il "Servizio Pianificazione e Tutela del Territorio della Provincia di Como - Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio" in quanto le opere non avranno un impatto visivo esterno;
- la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese**, con nota prot. n. 0027443-P del 21/10/2024 (allegato A7), esprime il seguente parere: *"In risposta alla nota recepita con prot. 26572 del 10-10-24, esaminata la documentazione archeologica (VPIA) della ditto RA.GA. allegata, dato il rischio archeologico dell'area oggetto di intervento (presenza di varie testimonianze di epoca medievale cui si aggiunge un recente rinvenimento in via Sisinnio), si chiede, ai sensi dell'art. 41 c4 all. I 8 del D.LGS. 36/2023, il controllo archeologico ai lavori di scavo previsti a cure di personale specializzato in ricerche archeologiche sotto la direzione di questo ufficio (art. 28 D. LGS. 42-2004). Si chiede di conoscere con congruo anticipo il nominativo della ditta archeologica incaricata e la data di inizio lavori per definite le modalità di intervento. La comunicazione andrà inviata all'ufficio via PEC e al funzionario archeologo via mail (barbara.grassi@cultura.gov.it).*

Il Presidente dà lettura dei pareri/comunicazioni trasmessi prima della CdS odierna:

- da **Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo**, con nota prot. n., 27542 del 04/06/2025 (allegato A2), con cui esprime parere favorevole con prescrizioni;
- da **Provincia di Como – Servizio Manutenzione Strade**, con nota prot. n., 27721 del 04/06/2025 (allegato A3), con cui esprime parere favorevole con prescrizioni;
- da **2I Rete Gas spa**, con nota prot. n. U-2025-0053169 del 29/04/2025 (allegato A4), con cui esprime parere favorevole con prescrizioni;
- da **Open Fiber spa**, con PEC del 08/05/2025 (allegato A5), con cui esprime parere favorevole con prescrizioni;
- dal **Comune di Dizzasco**, con nota prot. n. 1945 del 29/04/2025 (allegato A8), con cui comunica le proprie osservazioni in merito alle modalità di realizzazione dell'intervento in oggetto, chiedendo che le chiusure totali della SP 13 avvengano solo durante le ore notturne e le eventuali chiusure parziali nelle ore diurne.

Preso atto che il progetto in esame risulta già noto ai partecipanti, il geom. Paolo Cattaneo prende la parola per aggiornare in merito alle opere di messa in sicurezza del pozzo "Chiesa" in Comune di Argegno, riferendo che è stato rilevato che l'impermeabilizzazione della Zona di Tutela Assoluta risulta già realizzata in precedenza dal Comune e gli altri lavori non sono stati iniziati poiché si ritiene opportuno che vengano eseguiti in concomitanza con le opere previste nel progetto in esame.

Como Acqua srl provvederà comunque a dare riscontro a quanto richiesto dalla Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo, con nota prot. n. 27542 del 04/06/2025 (allegato A2), inviando anche un cronoprogramma delle attività di messa in sicurezza del pozzo.

Si prende atto che Anas spa non è presente e che non ha inviato parere in merito alla Conferenza di Servizi in oggetto. Pertanto Como Acqua srl nelle fasi successive dovrà coordinarsi direttamente con Anas spa ed ottenere i necessari atti autorizzativi.

Il Vice Sindaco di Argegno interviene per ricordare la prescrizione di collocare il tratto di tubazione in prossimità della scala e della chiesa all'interno del vano tecnico esistente. Como Acqua srl specifica che si provvederà in fase di progettazione esecutiva, come aveva già segnalato nella suddetta nota prot. n. 7517/2025.

Prende la parola il Sindaco di Centro Valle Intelvi, il quale ribadisce le proprie perplessità in merito al tracciato di progetto scelto. Prendendo atto delle motivazioni tecniche e gestionali fornite da Como Acqua srl e ricordando l'assoluta necessità di realizzare l'intervento, sottolinea il problema delle ripercussioni che avrà la realizzazione dell'opera in termini viabilistici su tutta la Valle. Evidenzia tuttavia che, in condizioni di emergenza idrica, questa condotta è l'unica alimentazione degli acquedotti comunali e quindi vanno soppesati i disagi con l'obiettivo dell'opera. A tal proposito chiede a Como Acqua srl di dettagliare le modalità organizzative in termini viabilistici e le tempistiche del cantiere previste. Ricorda inoltre la possibile interferenza con le attività dell'intervento "S.S. 340 - "REGINA" - Variante alla Tremezzina", qualora venisse messa in funzione l'area a servizio del cantiere prevista in Comune di Centro Valle Intelvi.

Il geom. Cattaneo, ricordando le indicazioni emerse nelle precedenti riunioni avute con Comuni ed Enti interessati e per quanto al momento valutabile, riporta le seguenti ipotesi di modalità esecutive:

- lavori da realizzarsi al di fuori del periodo estivo;
- chiusura della strada per l'esecuzione dei lavori dalle 8:00 alle 15:00, dal lunedì al venerdì;
- al di fuori dei suddetti orari, ripristino della circolazione con senso unico alternato;
- in fase esecutiva si valuterà, ove possibile, l'esecuzione dei lavori con senso unico alternato senza chiusura stradale;
- possibilità di lavorazioni notturne puntuali per i punti più critici, escludendo di realizzare l'intero intervento di notte;
- sarà sempre garantito il transito dei mezzi di soccorso.

Rispetto alle osservazioni formulate dal Comune di Dizzasco, i referenti di Como Acqua segnalano che lavorare esclusivamente durante le ore notturne comporterebbe sicuramente dei problemi organizzativi, tecnici, di approvvigionamento nonché di conduzione in sicurezza del cantiere. Tipicamente potrebbero riscontrarsi problemi di conferimento e smaltimento dei materiali, criticità nella gestione delle interferenze con i sottoservizi, nonché problemi di rumore per i residenti della zona per diversi mesi. Pongono in particolare l'attenzione sul fatto che non tutte le emergenze o gli imprevisti sarebbero risolvibili immediatamente e in taluni casi si dovrebbero attendere le ore diurne. In aggiunta, si registrerebbe un notevole allungamento dei tempi di esecuzione e un eccessivo incremento dei costi.

I referenti dell'Ufficio d'Ambito ricordano che la capienza tariffaria è limitata, pertanto un aumento spropositato dei costi comporterebbe sicuri impatti su tutta la pianificazione degli interventi dovendo necessariamente rimodulare altri investimenti ad oggi previsti.

Il Progettista aggiunge inoltre che, rispetto alle previsioni inziali, l'attuale soluzione permetterebbe di lavorare 2 ore in più al giorno accorciando a circa 3 mesi la durata del cantiere lungo la strada provinciale, ovviamente fatti salvi gli approfondimenti in fase di progettazione esecutiva. Inoltre, verranno fatti degli appositi scavi di assaggio per individuare più precisamente la presenza di altri sottoservizi e pianificare meglio le chiusure parziali o totali della strada.

Il Sindaco Pozzi chiede se è possibile prevedere lavorazioni con più squadre in contemporanea.

Il Progettista ritiene che sia fattibile ma al momento è complicato da valutare; sicuramente si potranno fare approfondimenti e verifiche in fase di progettazione esecutiva, anche in base ai tempi di chiusura della

strada. Una volta individuata l'impresa, si avvierà da subito un confronto operativo sul campo e si cercherà di massimizzare i tempi, anche a fronte di eventuali e sostenibili incrementi di costo.

Il rappresentante del Comune di Dizzasco non concorda con le motivazioni addotte da Como Acqua srl per escludere l'esecuzione di tutte le lavorazioni durante le ore notturne. Conferma quanto riportato nella nota del Comune di Dizzasco, prot. n. 1945 del 29/04/2025 (Allegato A8), ribadendo l'elevato flusso veicolare che interessa la strada oggetto dell'intervento e sottolinea la problematicità del percorso alternativo lungo la SP15, dovuto in particolare al ridotto calibro stradale in alcuni punti nel Comune di Schignano e Cerano.

Il Progettista, in aggiunta a quanto appena motivato, ribadisce che il problema della gestione dei materiali e delle terre non è banale sia per gli approvvigionamenti che per il conferimento in discarica (che di notte non è possibile attuare). Inoltre, la gestione dei sottoservizi è già complicata nei cantieri diurni, di notte sarebbe ulteriormente difficile e rallentata.

Il Vice Sindaco del Comune di Argegno osserva inoltre che il lavoro notturno sarebbe decisamente critico per i residenti che abitano lungo il tracciato. Al fine di velocizzare il cantiere, chiede di inserire clausole precise e restrittive nel capitolato speciale d'appalto e la possibilità di lavorare con più squadre in contemporanea.

Il Sindaco di Alta Valle Intelvi, riconoscendo l'importanza dell'opera, ritiene fondamentale un'adeguata informazione preventiva alla popolazione e far capire bene i tempi e le chiusure delle strade per limitare i disagi; concorda sulle modalità esecutive proposte da Como Acqua srl e richiede la possibilità di lavorare con più squadre contemporaneamente. Infine, condivide le motivazioni fornite da Como Acqua srl in merito alla difficoltà di eseguire le lavorazioni esclusivamente di notte.

Il referente di Como Acqua prende atto delle proposte appena illustrate dai Comuni e conferma l'impegno nel cercare di limitare i disagi e a tale scopo chiede agli Enti presenti la massima collaborazione per informare adeguatamente la popolazione e i vari soggetti presenti sul territorio.

Il tecnico del Comune di Dizzasco informa che stavano già pensando di predisporre dei volantini da distribuire con l'obiettivo di limitare il più possibile l'impatto delle attività di cantiere.

Il Vice Sindaco del Comune di Argegno suggerisce l'utilizzo di semafori "intelligenti" nei tratti a senso unico alternato, dando la disponibilità del Comune a concordare il loro miglior posizionamento.

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito di Como chiede che Como Acqua fornisca le tempistiche con congruo anticipo per informare la popolazione e le imprese. Sottolinea l'importanza che le informazioni diffuse vengano condivise e valutare l'opportunità di organizzare momenti di confronto con il territorio.

Prende la parola il rappresentante di A.S.F. Autolinee srl e specifica quanto segue:

- in relazione alla chiusura dalle 8:00 alle 15:00, dato che alcune scuole superiori finiscono prima delle ore 14:00, gli studenti interessati dovranno attendere la riapertura della strada a Como (con partenza ipotizzabile degli autobus intorno alle 14:30);
- tra Argegno e San Fedele verrà interrotto il servizio nelle ore di chiusura della strada;
- si potranno avere ripercussioni sul servizio attivo sulla SP15 a causa del prevedibile aumento del traffico e del ridotto calibro stradale in alcuni punti;
- per garantire il transito degli autobus nei tratti a senso unico alternato sulla SP13, chiede una larghezza minima della corsia di marcia pari a 3,5 m (a tutta altezza) per i tratti in rettilineo e 4,5 m (a tutta altezza) per i tratti in curva. In corrispondenza dei tornanti chiede di lasciare libera la corsia esterna;
- suggerisce l'utilizzo di movieri per gestire il senso unico alternato della SP13 e dei punti a ridotto calibro stradale della SP15, almeno nel periodo iniziale del cantiere;
- chiede la comunicazione della data certa di inizio dei lavori con almeno un mese di anticipo e la possibilità di far coincidere tale data con quella di cambio di orario di servizio;
- comunica che verranno temporaneamente soppresse le due fermate lungo la SP 13 nel tratto oggetto dei lavori.

Il Rappresentante dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como, Lecco e Varese chiede di comunicare le tempistiche dei lavori anche alle scuole e al Provveditorato.

I Comuni presenti concordano con l'opportunità di utilizzare i movieri, almeno nelle prime settimane di cantiere, eventualmente sostituibili con semafori intelligenti una volta compreso l'impatto sul traffico.

Il Progettista informa che si faranno le adeguate valutazioni per individuare i tratti più critici e garantire il transito dei bus.

Viene inoltre concordato di informare per tempo AREU e le attività produttive.

Il Presidente della CdS informa che nessun ulteriore parere è stato nel frattempo espresso e trasmesso alla PEC istituzionale dell'Ufficio d'Ambito.

Non rilevando ulteriori contributi da parte dei presenti, il Presidente della CdS chiede di esprimere il parere definitivo in merito al progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento.

Tutti i presenti, richiamate le varie indicazioni e prescrizioni impartite in sede odierna e nei pareri per tempo pervenuti, esprimono parere favorevole ad eccezione del Comune di Dizzasco, che esprime parere favorevole solamente sull'opera ma non sulle modalità di realizzazione dell'intervento ed in particolare chiede che i lavori, qualora prevedano le chiusure totali della strada SP13, vengano eseguiti interamente in orario notturno.

La CdS, sentite le motivazioni tecniche, gestionali ed economiche fornite da Como Acqua srl, ritiene non opportuno prescrivere che le lavorazioni vengano eseguite interamente in orario notturno.

Terminato il confronto e considerato che non si segnalano osservazioni aggiuntive, i presenti ritengono necessario che Como Acqua fornisca entro il 30 settembre 2025 un aggiornamento in merito all'avanzamento del progetto esecutivo e un'ipotesi di cronoprogramma delle varie fasi procedurali e operative.

Richiamato e ribadito quanto sopra, la Conferenza dei Servizi esprime **PARERE FAVOREVOLE** in merito al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "RIPRISTINO E POTENZIAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO INTERCOMUNALE ACQUEDOTTO VALLE INTELVI - LOTTO 2 STRALCIO A - ADDUTTRICE TRA IL POZZO ARG01 E LA STAZIONE DI ACCUMULO E RILANCIO ARG02", **con le seguenti prescrizioni in capo a COMO ACQUA SRL:**

1. **entro 45 giorni dalla riunione odierna,** dare attuazione di quanto disposto da **Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo**, con nota prot. n., 27542 del 04/06/2025 (allegato A2);
2. **entro il 30/09/2025,** trasmettere a tutti gli Enti oggi convocati un aggiornamento sull'avanzamento progettuale e un cronoprogramma delle varie fasi procedurali e operative;
3. **in fase di progettazione esecutiva,** inserire nel capitolato speciale d'appalto:
   a) una clausola che preveda per alcune fasi lavorative l'utilizzo di più squadre in contemporanea, al fine di ridurre i tempi di esecuzione delle opere;
   b) l'utilizzo di semafori intelligenti per tutta la durata del cantiere;
   c) l'utilizzo di movieri, almeno nelle prime settimane di cantiere, successivamente sostituibili dai semafori intelligenti una volta compreso l'impatto sul traffico;
   d) l'utilizzo di movieri, almeno nelle prime settimane di cantiere, anche in prossimità delle strettoie presenti lungo la SP13;
4. **in fase di progettazione esecutiva**, dovrà recepire la prescrizione impartita dal Comune di Argegno riguardo alla collocazione del tratto di tubazione in prossimità della scala della chiesa all'interno del vano tecnico esistente;
5. **in fase di progettazione esecutiva e comunque entro l'avvio dei lavori,** dovrà coordinarsi con:
   a) ANAS spa e reperire gli eventuali atti autorizzativi;
   b) AREU e recepire eventuali indicazioni operative;
6. **entro 1 mese dall'avvio dei lavori,** comunicare a tutti gli Enti oggi convocati, alle scuole e al Provveditorato la data certa di inizio lavori e la data prevista per la loro fine;
7. **entro l'avvio dei lavori**, concordare con i Comuni interessati le modalità di informazione preventiva alla popolazione, ai gestori degli altri servizi pubblici (raccolta rifiuti, …) e alle attività produttive in merito alle tempistiche dell'intervento e alla viabilità;

8. **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, dovrà coordinarsi con tutti i soggetti gestori di sottoservizi, al fine di risolvere eventuali problematiche legate alle interferenze;
9. **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori,** dare attuazione di quanto disposto da **Provincia di Como – Servizio Manutenzione Strade**, con nota prot. n., 27721 del 04/06/2025 (allegato A3);
10. **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori,** dare attuazione di quanto disposto da **2I Rete Gas spa**, con nota prot. n. U-2025-0053169 del 29/04/2025 (allegato A4);
11. **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori,** dare attuazione di quanto disposto da **Open Fiber spa**, con PEC del 08/05/2025 (allegato A5);
12. **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori,** dovrà ottemperare a quanto prescritto dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con nota prot. n. 0027443-P del 21/10/2024 (allegato A7);
13. **durante l'esecuzione dei lavori**, come richiesto da A.S.F. Autolinee srl sulla SP13 in senso unico alternato garantire una larghezza minima della corsia di marcia pari a 3,5 m (a tutta altezza) per i tratti in rettilineo e 4,5 m (a tutta altezza) per i tratti in curva. In corrispondenza dei tornanti lasciare libera la corsia esterna;
14. **entro 60 giorni dalla sottoscrizione del certificato di collaudo/regolare esecuzione**, di trasmettere la georeferenziazione delle opere lineari e puntuali effettivamente realizzate ("*as built*") in formato shape (generato su Sistema di Riferimento "EPSG:32632 - WGS 84 / UTM zone 32N") o in altri formati compatibili e importabili in un Sistema Informativo Territoriale. Gli attributi/metadati associati agli elementi grafici rappresentati dovranno riportare almeno le seguenti informazioni di base: materiale del manufatto, elementi dimensionali (diametro, volume, …), anno di realizzazione, codice intervento (da PdI vigente).

Come concordato con tutti i presenti, la bozza del verbale verrà anticipata via mail ai soggetti partecipanti (agli indirizzi da loro indicati nell'Allegato A1 o a quelli eventualmente disponibili presso l'Ufficio d'Ambito) per recepire osservazioni, da comunicare per posta elettronica entro cinque giorni dalla ricezione. Decorso tale termine, il verbale della Conferenza dei Servizi si riterrà condiviso e la sua versione definitiva verrà trasmessa via PEC a tutti i soggetti convocati.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera e) della L. n. 241/1990 e s.m.i., verrà trasmesso al Direttore dell'Ufficio d'Ambito al fine di adottare il provvedimento finale di approvazione del progetto in oggetto e di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il suddetto provvedimento dirigenziale sarà trasmesso via PEC a Como Acqua srl, alla Provincia di Como e al Comune di Argegno (in qualità di Comune territorialmente interessato dalle opere) oltreché pubblicato all'albo online dell'Ufficio d'Ambito di Como nelle modalità previste per legge.

Non avendo altro da discutere, la Conferenza dei Servizi si chiude alle ore 12.18.

Como, 05/06/2025

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dott. Simone Belli
Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 85/2005 e smi

Allegati:

- ***A1.*** *Foglio firme;*
- ***A2.*** *Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo – nota prot.n. 27542 del 04/06/2025;*
- ***A3.*** *Provincia di Como – Servizio Manutenzione Strade - nota prot. n., 27721 del 04/06/2025;*
- ***A4.*** *2I Rete Gas spa - nota prot. n. U-2025-0053169 del 29/04/2025;*
- ***A5.*** *Open Fiber spa - PEC del 08/05/2025;*
- ***A6.*** *SNAM Rete Gas spa - nota prot. n. DI.NORD.C.NOVE/ 278 /BC/fc del 12/05/2023;*
- ***A7.*** *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese – nota prot. n. 0027443-P del 21/10/2024;*
- ***A8.*** *Comune di Dizzasco – nota prot. n. 1945 del 29/04/2025;*
- ***A9.*** *Comune di Dizzasco – delega prot. n. 2523 del 04/06/2025.*

ALLEGATO A1 – FOGLIO FIRME

Ufficio d'Ambito di Como

Data **05/06/2025** - ore **10.00** - SEDE: **sede della Comunità Montana Lario Intelvese, Via Roma, 9 - 2202 Centro Valle Intelvi (CO)**

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ SINCRONA, AI SENSI DEGLI ARTT. 8 E 14TER DELLA L. 241/90, PER L'ACQUISIZIONE DEI PARERI/NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONI FUNZIONALI ALL'APPROVAZIONE RICHIESTA DALL'ART. 158-BIS DEL D.LGS. 152/2006 E ALLA CONSEGUENTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DELL'INTERVENTO DENOMINATO

"RIPRISTINO E POTENZIAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO INTERCOMUNALE ACQUEDOTTO VALLE INTELVI - LOTTO 2 STRALCIO A - ADDUTTRICE TRA IL POZZO ARG01 E LA STAZIONE DI ACCUMULO E RILANCIO ARG02"

	ENTE / SOGGETTO	NOMINATIVO	RUOLO / FUNZIONE	INDIRIZZO E-MAIL	FIRMA
1	COMUNE DI ARGEGNO	P.I.S. GERARDO ALESTI	TECNICO COMUNALE	OMISSIS	
2	Comune Centro Valle	Rocchi Mario	Sindaco		
3	COMUNE DI ARGEGNO	ROBERTO DE ANGELI	VICE SINDACO		
4	AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI COMO LECCO E VARESE	FRANCESCO CASALNUOVO	Resp. Pianificazione e controllo servizio		
5	COMUNE DI CERANO D'INTELVI	ABBATE LAURA	Sindaco		
6	COMUNE ALTA VALLE INTELVI	MARCELLO GRAMAGLIA	SINDACO		
7	ASF AUTOLINEE	DARIO GIACOMINI	GESTORE DEI TRASPORTI		
8	COMO ACQUA	PAOLO CAMPAGNOLO	RUP		
9	COMO ACQUA	ANDREA VERONELLI	ASSISTENTE RUP		
10	STUDIO HYDRA	ALESSANDRA BERTOLLO	PROGETTISTA		
11	ATO COMO	MARTA GIAVARINI	DIRETTORE		

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

	ENTE / SOGGETTO	NOMINATIVO	RUOLO / FUNZIONE	INDIRIZZO E-MAIL	FIRMA
12	ATO COMO	SIMONE BELLI	RESP. SERVIZIO TECNICO E PIANIFIC.	OMISSIS	
13	ATO COMO	MASSIMO CABIATI	FUNZ. SERVIZIO TECNICO E PIANIFIC.		
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

	ENTE / SOGGETTO	NOMINATIVO	RUOLO / FUNZIONE	INDIRIZZO E-MAIL	FIRMA
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					
31					
32					
33					
34					
35					

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.”

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

Allegato A2

PROVINCIA DI COMO

TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Via Borgovico n. 148 - 22100 COMO

Servizio Tutela Acque e Suolo
Ufficio Derivazioni Idriche
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Silvia Tavecchia
Referente pratica: =
tel. 031.230.441
e-mail: silvia.tavecchia@provincia.como.it
PEC: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

Data e Protocollo della PEC di trasmissione

Riferimento Pratica n. **1112** ***F. 09.08.2016/1051*** (da citare nella risposta)

Oggetto: **Avvio del procedimento e contestuale indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14ter della L. 241/90, per l’acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento denominato “RIPRISTINO E POTENZIAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO INTERCOMUNALE ACQUEDOTTO VALLE INTELVI - LOTTO 2 STRALCIO A - ADDUTTRICE TRA IL POZZO ARG01 E LA STAZIONE DI ACCUMULO E RILANCIO ARG02”, funzionali all’approvazione richiesta dall’art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e alla conseguente dichiarazione di pubblica utilità – PARERE ISTRUTTORIO.**

P.E.C

Spett.li

Ufficio d’Ambito di Como
c/o Provincia di Como – SEDE
P.E.C.: aato@pec.provincia.como.it

COMO ACQUA S.R.L.
P.E.C.: info@pec.comoacqua.it

COMUNE DI ARGEGNO
P.E.C.:
comune.argegno@pec.provincia.como.it

Richiamata la nota di convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona, agli atti prot. n. 21094 del 28/04/2025.

Vista e valutata la documentazione tecnica relativa al progetto in oggetto.

Rilevato che il pozzo denominato “CHIESA” ubicato in Comune di Argegno “Lungo Telo”, da cui parte la tubazione di adduzione in oggetto, è stato concesso con provvedimento della Regione Lombardia n. 30867 del 07/12/2001, volturato al Gestore, Como Acqua S.r.l., con Provvedimento della Provincia n. 330/2022 del 06/07/2022, vincolato alla messa in sicurezza della Zona di Tutela Assoluta e Zona di Rispetto così come individuate dall’art. 94 del D. Lgs. n. 152/2006 smi.

Richiamata la Determinazione dell’Ufficio d’Ambito n. 01/2023 del 20/07/2023: “*L.R. n. 26 del 12/12/2003 – Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse. Proposta di deroga alla zona di tutela assoluta (ZTA) e di ridelimitazione della zona di rispetto (ZDR) della derivazione di acque sotterranee a mezzo del pozzo ad uso idropotabile denominato “CHIESA” ubicato in Comune di Argegno*.”

Dato atto che nella determinazione sopra richiamata era stato prescritto:

1. a **Como Acqua S.r.l.:**

→ entro il 31/10/2023 l’invio a Provincia di apposita richiesta di proroga della concessione di derivazione in essere, allegando un cronoprogramma dei lavori per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza del pozzo;

CODICE FISCALE N. 80004650133 - PARTITA IVA N. 00606750131

Riproduzione cartacea del documento informatico ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 sottoscritto digitalmente da
TAVECCHIA SILVIA il 03/06/2025 14:33:40
REGISTRO PROTOCOLLO: 2025 / 27542 del 04/06/2025

→ entro 1 anno dalla notifica del dispositivo la trasmissione di una relazione in merito alla verifica dello stato di conservazione dei tratti di rete fognaria pubblica (nera e mista) ricadenti nella ZdR, con eventuale cronoprogramma funzionale all'adeguamento delle reti;

2. al **Comune di Argegno**: entro 1 anno dalla notifica del dispositivo la trasmissione di una relazione in merito alla verifica dello stato di conservazione dei tratti di rete bianca pubblica eventualmente ricadenti nella ZdR, con eventuale cronoprogramma funzionale all'adeguamento delle reti.

Rilevato che non risulta agli atti quanto sopra prescritto nei termini indicati.

Dato atto, in ogni caso, che:

→ il progetto in oggetto, per cui si chiede parere di competenza, è funzionale a un miglioramento e potenziamento della rete acquedottistica pubblica;
→ con l'approvazione della deroga alla ZTA e della ridelimitazione della ZdR del pozzo si ritengono superati i motivi ostativi che hanno portato alla disposizione di chiusura del pozzo, come disposto con provvedimento della Provincia di Como n. 6 del 31/01/2007 e s.m.i.;
→ la concessione attualmente in essere rilasciata con DGR n. 30867 del 07/12/2001 mantiene la scadenza originaria al 09/08/2029.

Quanto sopra premesse, per quanto di competenza dell'Ufficio Derivazioni Idriche della Provincia di Como si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione al progetto in oggetto di rispristino e potenziamento del sistema di approvvigionamento intercomunale Acquedotto Valle Intelvi.

Si comunica che, con procedimento d'Ufficio separato, si procederà alla formalizzazione del superamento dei motivi ostativi che hanno portato all'emissione del Provvedimento della Provincia di Como n. 6 del 31/01/2007 e s.m.i. con cui si disponeva la sigillatura del pozzo "CHIESA" di Argegno e saranno imposte le tempistiche per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza della ZTA del pozzo stesso.

Contestualmente saranno richiesti gli adempimenti relativi alla verifica delle reti fognarie (mista, nera e bianca) a Como Acqua S.r.l. e al Comune di Argegno per le rispettive competenze.

Si fa presente fin d'ora che in mancanza della messa in opera dei lavori di messa in sicurezza nei termini prescritti dalla Provincia di Como, si procederà d'Ufficio alla **Dichiarazione di decadenza della concessione**.

Si coglie, infine, l'occasione per chiedere a Como Acqua S.r.l. un aggiornamento in merito ai lavori già eseguiti per la messa in sicurezza del pozzo e un cronoprogramma con i termini temporali per la fine dei lavori.

Quanto sopra dovrà pervenire **entro 45 giorni** dalla data di ricezione della presente.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott.ssa Silvia Tavecchia

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE 2025 / 2797 del 25/06/2025

Allegato A3

PROVINCIA DI COMO

SETTORE INFRASTRUTTURE – SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE STRADE PROVINCIALI
Via Borgo Vico n. 148 – 22100 Como (CO) – Tel. 031 230111 – PEC: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

Data e Segnatura del Protocollo Informatico

Spett.le
Ufficio D'Ambito di Como
Servizio Tecnico e Pianificazione
Via Borgo Vico n.148
22100 – Como – (CO)
PEC: *aato@pec.provincia.como.it*

OGGETTO: Rif. 2025/1741 Avvio del procedimento e contestuale Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14 ter della Legge 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta e autorizzazioni relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato Ripristino e potenziamento funzionale del sistema di approvvigionamento intercomunale acquedotto Valle Intelvi - Lotto 2 Stralcio A - Adduttrice tra il pozzo arg01 e la stazione di accumulo e rilancio arg02, funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e alla dichiarazione di pubblica utilità.

Riscontro Nota N. 21094 del 28/04/2025 – Ufficio D'Ambito di Como – 0608-2022.23.2.250424.

In riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi indicata in oggetto, esaminata la relativa documentazione tecnica pervenuta al protocollo provinciale con n. 21094 in data 28.04.2025, ***si comunica che l'istruttoria tecnica si è conclusa con esito positivo e le opere sono pertanto assentibili da parte dell'Ente proprietario della strada.***

Le opere sono state autorizzate con Atto N. 222 in data 04.06.2025 rilasciato alla Società Como Acqua S.r.l..

Si richiama l'attenzione alle Prescrizioni Tecniche Particolari a garanzia del corpo stradale ed alle modalità di svolgimento dei lavori indicate alle pagine n. 4 e 5 del suddetto Atto.

Cordiali Saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE E MANUTEZIONE STRADE PROVINCIALI
(Geom. Sergio Galli)
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005.

Allegati: Concessione n. 222 del 04.06.2025

Riproduzione cartacea del documento informatico ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 sottoscritto digitalmente da
GALLI SERGIO il 04/06/2025 16:29:40
REGISTRO PROTOCOLLO: 2025 / 27721 del 04/06/2025

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

PROVINCIA DI COMO

1. OGGETTO: *Concessione per occupazione permanente, con prescrizioni tecniche relative all'esecuzione dei lavori: Ripristino e potenziamento funzionale del sistema di approvvigionamento intercomunale acquedotto Valle Intelvi - Lotto 2 Stralcio A - Adduttrice tra il pozzo arg01 e la stazione di accumulo e rilancio arg02, Via Valle Intelvi, nel tratto compreso tra l'intersezione con la S.S. 340 Regina P.K. 00+000 ed il tornante n. 3 P.K. 01+000.*

2. RICHIEDENTE

2.1 *Nominativo:* *Como Acqua S.r.l.– Via Borgo Vico n. 148 – 22100 Como (CO)*
PEC: info@pec.comoacqua.it

2.2 *Codice Fiscale:* *03522110133*

2.3 *Domanda prot. n° 21094 del: 28/04/2025*

3. LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

3.1 *S.P. n°: 13* *S.P. 13 della Valle D'Intelvi*

3.2 *Tronco:* *Principale* *Da P.K. 00+000 a P.K. 01+000*

3.3 *Comune Amministrativo:* *Argegno*

3.4 *Cat. Tecnica:* *C ()* *F (X)* *Cat. Fiscale* *1 ()* *2 (X)*

4. LAVORI

4.1 *Tipologia occupazione:* *SERVIZIO DI INTERESSE PUBBLICO: Ripristino e potenziamento funzionale del sistema di approvvigionamento intercomunale acquedotto Valle Intelvi - Lotto 2 Stralcio A - Adduttrice tra il pozzo arg01 e la stazione di accumulo e rilancio arg02, Via Valle Intelvi, nel tratto compreso tra l'intersezione con la S.S. 340 Regina, P.K. 00+000, e il Tornante N. 3, P.K., 01+000.*

4.2 *Estensione occupazione:* *Tubazione in acciaio DN200 = 1.000 m*

4.3 *Data conclusione lavori:* *31/12/2026*

5. VERSAMENTI

5.1	*Oneri atti autorizzazione: ai sensi dell'art. 15 – Allegato B del Vig. Reg. Prov.le. Importo rientrante nel versamento di 10.000,00 € eseguito in data 20/11/2024, come da art. 18 della Convenzione tra Provincia di Como e Como Acqua S.r.l.*	*Euro*	*158,00*
5.2	*Oneri Sopralluogo Tecnico: ai sensi dell'art. 15 – Allegato B del Vig. Reg. Prov.le. Importo rientrante nel versamento di 10.000,00 € eseguito in data 20/11/2024, come da art. 18 della Convenzione tra Provincia di Como e Como Acqua S.r.l.*	*Euro*	*110,00*
5.3	*COSAP: In esecuzione dell'art. 1 comma 821 della Legge n. 160 del 27/12/2019 – Istituzione Canone Patrimoniale di Concessione.*		*//*
5.4	*Deposito cauzionale: Polizza Fideiussoria Digitale N. 4/11477 rilasciata da Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù in data 17/09/2024 per un importo di 800.000,00 € pervenuta In Provincia di Como tramite Nota Protocollo N. 46578 del 04/10/2024. Convenzione tra Provincia di Como e Como Acqua S.r.l. approvata con Delibera Presidenziale N. 88 in data 10/09/2024 e valevole fino al 31/12/2036*	*Euro*	*800.000,00*

I L RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda classificata in oggetto;
Visti gli artt. 23 e 26 del Dec.Leg.vo n° 285 del 30 aprile 1992 e successive modifiche e integrazioni;
Visto l'art. 405 del D.P.R. 16/12/92 n° 495 (Regolamento di esecuzione del Codice della Strada);
Visto il vigente Regolamento Provinciale per il rilascio degli atti autorizzativi;
Vista la Convenzione stipulata tra la Provincia di Como e Como Acqua S.r.l. approvata con Delibera Presidenziale n. 88 in data 10/09/2024;

C O N C E D E

Ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento Provinciale, il diritto ad occupare la proprietà Provinciale, come indicato in premessa, attraverso l'esecuzione delle opere richieste, subordinatamente all'incondizionata accettazione delle prescrizioni contenute nel Codice della strada, (Dec.to Leg.vo n° 285 del 30/04/92), e relativo Regolamento di esecuzione, (D.P.R. n° 495 del 16/12/92), nonché negli avvertimenti generali e nelle prescrizioni tecniche particolari riportate in allegato. In esecuzione dell'art. 27 comma 5 del D.L. n° 285 del 30/04/92 ai sensi dell'art. 9 del Vigente Regolamento Provinciale il presente atto ha validità di anni 29 a decorrere dalla data di rilascio, rinnovabile ai sensi dell'art. 10 del medesimo Regolamento.

Riproduzione cartacea del documento informatico ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 sottoscritto digitalmente da
GALLI SERGIO il 04/06/2025 16:29:40
REGISTRO PROTOCOLLO: 2025 / 27721 del 04/06/2025

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

AVVERTIMENTI GENERALI

1) *L'atto autorizzativo concerne esclusivamente il controllo ai sensi del Dec.Leg.vo n° 285 del 30/04/92 (Nuovo Codice della Strada) e del D.P.R. n° 495 del 16/12/92 (Regolamento di attuazione) e successive modifiche e integrazioni, non costituendo presunzione di legittimità sotto qualsiasi altro aspetto nell'esecuzione delle opere di che trattasi;*

2) *Il titolare dell'Atto autorizzativo prende atto che, ai sensi dell'art. 27 del Dec. Leg.vo 285/92, questa è rilasciata alle seguenti condizioni:*
   a) *senza pregiudizio dei diritti di terzi;*
   b) *con l'obbligo per titolare di mantenere sempre le opere eseguite in perfetto stato di manutenzione e di riparare eventuali danni derivanti dall'esecuzione di opere, occupazioni e depositi autorizzati;*
   c) *con diritto per l'Amministrazione Provinciale di revocare l'Atto autorizzativo o modificarne i contenuti, in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o a tutela della sicurezza stradale, senza per questo essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo;*
   d) *In esecuzione dell'art. 1 comma 821 della Legge n. 160 del 27/12/2019 – Istituzione Canone Patrimoniale di Concessione*

3) *I lavori oggetto dell'Atto autorizzativo devono essere ultimati entro il termine fissato; questo può essere prorogato su motivata richiesta presentata dall'interessato prima del termine di scadenza. Della data di effettivo inizio dei lavori e di conclusione, (completamento ripristini definitivi), deve essere data comunicazione per iscritto all'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale.*

4) *Durante tutta la durata dei lavori l'Atto autorizzativo, o sua copia conforme, deve essere conservata sul luogo dei lavori ed esibito su richiesta del personale di sorveglianza. Inoltre, nei casi previsti (lavori di durata superiore ai sette giorni lavorativi art. 30 Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada), deve essere esposto apposito pannello contenente le indicazioni sui lavori in corso di realizzazione*.

5) *Per ottenere, a conclusione dei lavori, la restituzione dell'eventuale deposito cauzionale o lo svincolo dell'eventuale polizza fidejussoria occorre presentare richiesta scritta all'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale che, verificata l'assenza di danni ed il rispetto delle prescrizioni tecniche imposte, concede il relativo nulla-osta. In caso di versamento effettuato per contanti la richiesta deve specificare le modalità di restituzione all'interessato (riscossione diretta presso la Tesoreria provinciale; accredito su c/c bancario o postale indicandone gli estremi; commutazione in assegno circolare non trasferibile o in vaglia postale con spese a carico del destinatario).*

6) *Ogni variazione di residenza o domicilio del titolare del provvedimento autorizzativo deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione Provinciale. Inoltre, in caso di trasferimento della proprietà cui l'autorizzazione o la concessione inerisce, deve essere data comunicazione entro i tre mesi successivi.*

7) *I provvedimenti di autorizzazione, di concessione o di nulla-osta, in quanto atti con significato istituzionale, non sono obbligatoriamente soggetti a registrazione, ai sensi dell'Art. 7 del DPR 26/04/1986 n° 131.*

8) *Qualora i lavori ricadono all'interno del centro abitato (Art. 4 Nuovo Codice della Strada) del comune territorialmente competente, il comune è tenuto a trasmettere alla Provincia copia dell'atto autorizzatorio rilasciato, resta ferma la competenza della provincia al rilascio dell'atto di concessione per l'occupazione di suolo pubblico ai sensi dell'Art. 2 del vigente Regolamento Provinciale.*

Riproduzione cartacea del documento informatico ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 sottoscritto digitalmente da
GALLI SERGIO il 04/06/2025 16:29:40
REGISTRO PROTOCOLLO: 2025 / 27721 del 04/06/2025

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI

1) *Le opere autorizzate devono essere eseguite conformemente agli elaborati grafici approvati. L'esecuzione di opere difformi a quelle autorizzate comporta una sanzione amministrativa, oltre alla demolizione delle opere o delle parti di esse non conformi. Qualsiasi modifica alle opere autorizzate, realizzata sia in corso d'opera che successivamente, deve essere oggetto di motivata richiesta scritta accompagnata da adeguata documentazione tecnica.*

2) *Lo svolgimento dei lavori è assoggettato al controllo da parte dell'Ufficio Tecnico provinciale, ai cui incaricati deve essere consentito libero accesso anche all'interno di proprietà private eventualmente interessate da questi. Qualora l'esecuzione dei lavori o il deposito di materiali comportino l'occupazione, anche temporanea, di aree destinate alla circolazione e/o alla sosta dei veicoli e dei pedoni, il titolare della concessione e dell'autorizzazione deve adottare tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione, mantenendoli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte, come previsto dall'art. 21 del Nuovo Codice della Strada e dagli artt. da 30 a 43 del relativo Regolamento di Esecuzione.*

3) *L'esecuzione delle opere autorizzate non può vincolare ad alcuna servitù la proprietà stradale provinciale su cui si svolgono. In particolare l'Amministrazione Provinciale può richiedere in qualsiasi momento, a totale cura e spese del richiedente, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, lo spostamento o la rimozione di qualsiasi manufatto eseguito sulla base della presente autorizzazione o concessione.*

4) *Il transito dei veicoli e dei pedoni lungo le strade provinciali interessate dai lavori non può essere né interrotto né ostacolato per nessun motivo durante tutta l'esecuzione dei lavori. Nel caso che, durante lo svolgimento dei lavori, si rendesse necessaria la chiusura anche parziale o temporanea della strada, o l'installazione di un semaforo provvisorio da cantiere, occorre richiedere tempestivamente, ove non fosse già stata concessa, la relativa autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale.*

5) *Resta a carico del richiedente, prima dell'effettuazione di qualsiasi scavo in banchina o in carreggiata stradale, l'onere dell'accertamento dell'eventuale presenza nel sottosuolo di impianti, tubazioni o cavidotti di qualsiasi natura, allo scopo di evitare danneggiamenti, interruzioni e comunque situazioni di potenziale pericolo o disservizio.*

6) *Alla fine di ogni giornata lavorativa occorre chiudere gli scavi, garantendo la complanarità del piano viabile, salvo che per diversa comprovata necessità.*
L'estensione dei tratti sui quali si interviene per l'esecuzione dei fiancheggiamenti in strada non può generalmente superare i 200 m di estensione.

Riproduzione cartacea del documento informatico ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 sottoscritto digitalmente da
GALLI SERGIO il 04/06/2025 16:29:40
REGISTRO PROTOCOLLO: 2025 / 27721 del 04/06/2025

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

PRESCRIZIONI TECNICHE PARTICOLARI A GARANZIA DEL CORPO STRADALE
ATTRAVERSAMENTI E FIANCHEGGIAMENTI

La realizzazione di attraversamenti, fiancheggiamenti ed occupazioni stradali in genere deve essere effettuata nel rispetto dell'art. 25 del Dec. Leg.vo 30/04/92 n° 285 (Nuovo Codice della Strada) e conformemente a quanto prescritto dagli artt. 65, 66 e 67 del D.P.R. 495/92. Viene espressamente richiamato in merito il rispetto delle prescrizioni riportate di seguito:

1) ***La tubazione in progetto dovrà essere posata garantendo un franco minimo di copertura misurato dall'estradosso di 1,00 m.;***

2) ***Gli scavi in carreggiata o in banchina pavimentata dovranno prevedere il seguente riempimento: 10 cm di Binder – 15 cm di Tout-Venant – 50 cm di misto stabilizzato steso a strati con nastro segnalatore – 50 cm di materiale ghiaioso – sabbioso classificato nei gruppi A1 e A3 delle norme AASHO – UNI 10006.***

   E' facoltà insindacabile dell'Ente Provincia di Como il controllo della stratigrafia dei riempimenti sopra indicati mediante carotature in situ, effettuate in contraddittorio a cura del personale dello scrivente ufficio.

3) ***I pozzetti d'ispezione in progetto dovranno ed essere posati possibilmente all'esterno della carreggiata Provinciale, o in alternativa al centro delle corsie di marcia. Dovranno essere posati unicamente chiusini in ghisa sferoidale carrabili di classe minima D400 – traffico intenso, con marcatura di distinzione del tipo di rete, del tipo antirumore – antieffrazione – antiscivolo, con guarnizione in elastomero di insonorizzazione e smorzamento delle sollecitazioni dinamiche.***

4) ***Nel caso di cedimenti o avvallamenti in carreggiata che dovessero verificarsi sotto l'azione del traffico, dovrà essere riportata con immediatezza la complanarità del piano viabile attraverso ricariche di Binder.***

5) ***Dopo un idoneo periodo di osservazione di norma non inferiore a 3 mesi dal termine dei lavori di posa della tubazione, si dovrà procedere al ripristino definitivo della pavimentazione stradale con le seguenti modalità:***
   - FRESATURA della pavimentazione stradale interessata dai lavori per uno spessore minimo di cm. 4, larghezza pari all'intera carreggiata stradale e sviluppo pari all'intero intervento oltre a 10,00 ml. prima e 10,00 ml. dopo;
   - ASFALTATURA dell'area interessata dai lavori mediante posa di conglomerato bituminoso chiuso (tappeto di finitura) dello spessore compresso pari a 4 cm., misure: larghezza pari all'intera carreggiata stradale e sviluppo pari all'intero intervento oltre a 10,00 ml. prima e 10,00 ml.;

   La stesa del conglomerato bituminoso chiuso deve essere effettuata in modo da non alterare le livellette, (longitudinale e trasversale), esistenti, facendo collimare, alle estremità del tratto interessato dalla riasfaltatura la pavimentazione nuova con quella esistente, in modo da minimizzare le differenze di quota. In ogni caso non dovranno essere alterate le pendenze di smaltimento delle acque piovane;

   Non dovrà essere modificato l'esistente sistema di smaltimento delle acque meteoriche stradali.

   A completamento di ogni fase di asfaltatura si dovrà provvedere al ripristino della segnaletica orizzontale (linee di margine e linea di mezzaria).

6) ***La Società Como Acqua S.r.l. è tenuta a comunicare per iscritto data d'inizio e fine dei lavori, (completamento ripristini definitivi) oltre che i recapiti del responsabile del cantiere e dell'impresa esecutrice.***

7) ***La manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere in progetto sarà permanentemente in carico al Richiedente, compresi i chiusini delle camerette, i pozzetti d'ispezione e l'area perimetrale della carreggiata limitrofa a tali manufatti.***

Riproduzione cartacea del documento informatico ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 sottoscritto digitalmente da
GALLI SERGIO il 04/06/2025 16:29:40
REGISTRO PROTOCOLLO: 2025 / 27721 del 04/06/2025

8) ***Nel caso si presentasse la necessità di chiusure, anche parziali, lungo l'area di cantiere, la Società Como Acqua S.r.l. è tenuta a provvedere all'individuazione di percorsi alternativi o consigliati.***
A tal proposito, si rappresentano le seguenti limitazioni non derogabili di sagoma e massa vigenti sulla viabilità provinciale afferente:

- ***SP. 14 "SAN FEDELE-OSTENO-PORLEZZA" dal km 0+00 in Comune di Centro Valle Intelvi frazione San Fedele Intelvi al km 12+200 in Comune di Porlezza:***
  ORDINANZA N. 114 DEL 25.11.2021 limite al transito dei veicoli o complessi di veicoli aventi massa superiore a 24 tonnellate, di lunghezza superiore a metri 12,00 e metri 3,80 di altezza, per entrambi i sensi di marcia.

- ***SP. 15 "DI ERBONNE" dal km 0+000 in Comune di Argegno al km 7+200 in Comune di Schignano:***
  ORDINANZA N. 41 DEL 08.08.2008: limite al transito dei veicoli con sagoma superiore a 10,00 metri di lunghezza e peso superiore a 32,00 tonnellate.

- ***SP. 15 "DI ERBONNE" al km 9+200 in Comune di Cerano d'Intelvi:***
  Ordinanza n. 5 del 26.03.2002 – limite al transito dei veicoli con sagoma superiore a 2,50 di larghezza

9) ***La Società Como Acqua S.r.l. è tenuta a sovraintendere, a propria cura e spese, al rispetto delle condizioni di sicura percorribilità degli eventuali percorsi alternativi o consigliati.***
I provvedimenti di restrizione veicolare (Ordinanze di chiusura o senso unico alternato) dovranno essere concordati con congruo anticipo sull'avvio dei lavori con gli enti territoriali ed i soggetti di cui al seguente elenco esemplificativo ma non complessivo:
- ***Comuni, Comunità Montana, Provincia di Como;***
- ***Società del trasporto pubblico locale ASF Autolinee S.r.l.;***
- ***Società incaricate del servizio di raccolta rifiuti;***
- ***Società ANAS S.p.A. per eventuali interferenze con i lavori di realizzazione della "variante alla Tremezzina".***
- ***Clinica C.O.F. LANZO HOSPITAL S.P.A.***
- ***attività economiche di servizi ai cittadini (distribuzione carburanti, rivendite di generi alimentari, ecc.)***

RIEPIGOLO DEI RIPRISTINI DEFINITIVI :
Fresatura (min. 4 cm. larghezza intera carreggiata): = 1.000,00 m x 6,50 m = 6.500 mq circa
Strato di usura (min. 4 cm. largh. intera carreggiata): = 1.000,00 m x 6,50 m = 6.500 mq circa
Segnaletica orizzontale da 15 cm. (linea di margine): = 1.000,00 m x 2 = 2.000 m circa
Segnaletica orizzontale da 12 cm. (linea di mezzaria): = 1.000,00 m circa

Parte Integrante del presente Atto i seguenti elaborati:
A-01-01 Rel gen.pdf.p7m;
D-01-01_CORO.pdf.p7m;
D-02-01_STRUM URBAN.pdf.p7m;
D-03-01_SDF.pdf.p7m;
D-03-02_SDF.pdf.p7m;
D-04-01_PLAN GEN PRG.pdf.p7m;
D-05-01_PLAN DETT PRG.pdf.p7m;
D-05-02_PLAN DETT PRG.pdf.p7m;
D-06-01_PROF.pdf.p7m;
D-07-01_PART SCALA.pdf.p7m;
D-08-01_CAM_COND_SEZ.pdf.p7m;
D-09-01_CAT.pdf.p7m

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Sergio Galli)
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005

Riproduzione cartacea del documento informatico ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 sottoscritto digitalmente da
GALLI SERGIO il 04/06/2025 16:29:40
REGISTRO PROTOCOLLO: 2025 / 27721 del 04/06/2025

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

Allegato A4

DIPARTIMENTO NORD – AREA COMO-VARESE
Via del Seprio, 42, 22074 Lomazzo (CO)
PEC: 2iretegas@pec.2iretegas.it

2iRG\DTGNR\CVA

Lomazzo, 29 aprile 2025

Spettabile
UFFICIO D'AMBITO DI COMO
Via Borgo Vico 148
22100 Como CO
aato@pec.provincia.como.it

Trasmessa via PEC

OGGETTO: POSTA CERTIFICATA: AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONTESTUALE INDIZIONE E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITA' SINCRONA, AI SENSI DEGLI ARTT. 8 E 14TER DELLA L. 241/90, PER L'ACQUISIZIONE-PROVINCIA COMO

In relazione alla Vs. richiesta Prot 2025/1741 del 24/04/2025 (ns. prot. E-2025-0051795) riguardante quanto in oggetto, con la presente siamo a comunicarVi che la Scrivente Società, in qualità di gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano, concede nulla osta all'intervento.
Ciò premesso Vi comunichiamo che non parteciperemo all'incontro di cui in oggetto.

Dall'analisi della documentazione da Voi trasmessa, comunichiamo che nell'area di cantiere interessata dai lavori **sono presenti** nostri tubi gas interrati; tali tubazioni, nonché tutti gli accessori ed impianti ad essi inerenti, sono costantemente tenuti in pressione e possono dunque costituire grave pericolo per chiunque li danneggi o comunque venga a contatto senza osservare ed applicare le cautele del caso.
Pertanto, Vi ricordiamo che sarà necessario contattare la Scrivente per richiedere opportuno coordinamento sottoservizi e tracciamento in loco degli stessi prima dell'inizio delle Vs. lavorazioni (preavviso almeno 30 gg. lavorativi).
Qualora venissero individuate delle interferenze, a seguito di Vs. formale richiesta, provvederemo a formulare apposito preventivo di spesa per la risoluzione delle stesse.

Resta inteso che i nostri tecnici potranno in qualsiasi momento impartire prescrizioni specifiche a tutela della sicurezza delle tubazioni del gas.

A titolo esaustivo, riportiamo di seguito le prescrizioni generali alle quali l'impresa da Voi incaricata della costruzione dell'infrastruttura si deve attenere:

- nel caso di tubazione del gas metano esercita in media pressione, la distanza tra le superfici affacciate della stessa e la nuova infrastruttura deve essere ≥ 1.00 m;
- nel caso di tubazione del gas metano esercita in bassa pressione, la distanza tra le superfici affacciate della stessa e la nuova infrastruttura deve essere tale da consentire interventi di riparazione su entrambi i sottoservizi (minimo 0,50 m).

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

Ricordiamo inoltre che è assolutamente vietata la posa di altri sottoservizi in sovrapposizione alla condotta gas. Qualora dovessimo riscontrare, durante controlli di routine, situazioni di questo tipo, la Scrivente si riserva fin da ora di ordinare lo spostamento, a Vs. spese, della nuova infrastruttura.

Rimaniamo pertanto a disposizione per eventuali necessità di analisi puntuali su singoli interventi.

Riportiamo di seguito i riferimenti del tecnico di zona che dovrete contattare al fine di organizzare un sopralluogo congiunto e a cui chiedere ulteriori dettagli in merito:
Sig. Mirko Contino 3299452716 –mirko.contino@2iretegas.it
Cordiali saluti.

2i Rete Gas S.p.A.
Referente Gestione Utenza e Lavori
Ing. Emanuele Acquistapace

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

2i Rete Gas

Territorio di AREA COMO VARESE

Dipartimento NORD

Note .....

Data Stampa 29/04/2025 Scala 1:2000

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

Allegato A5

Buongiorno,

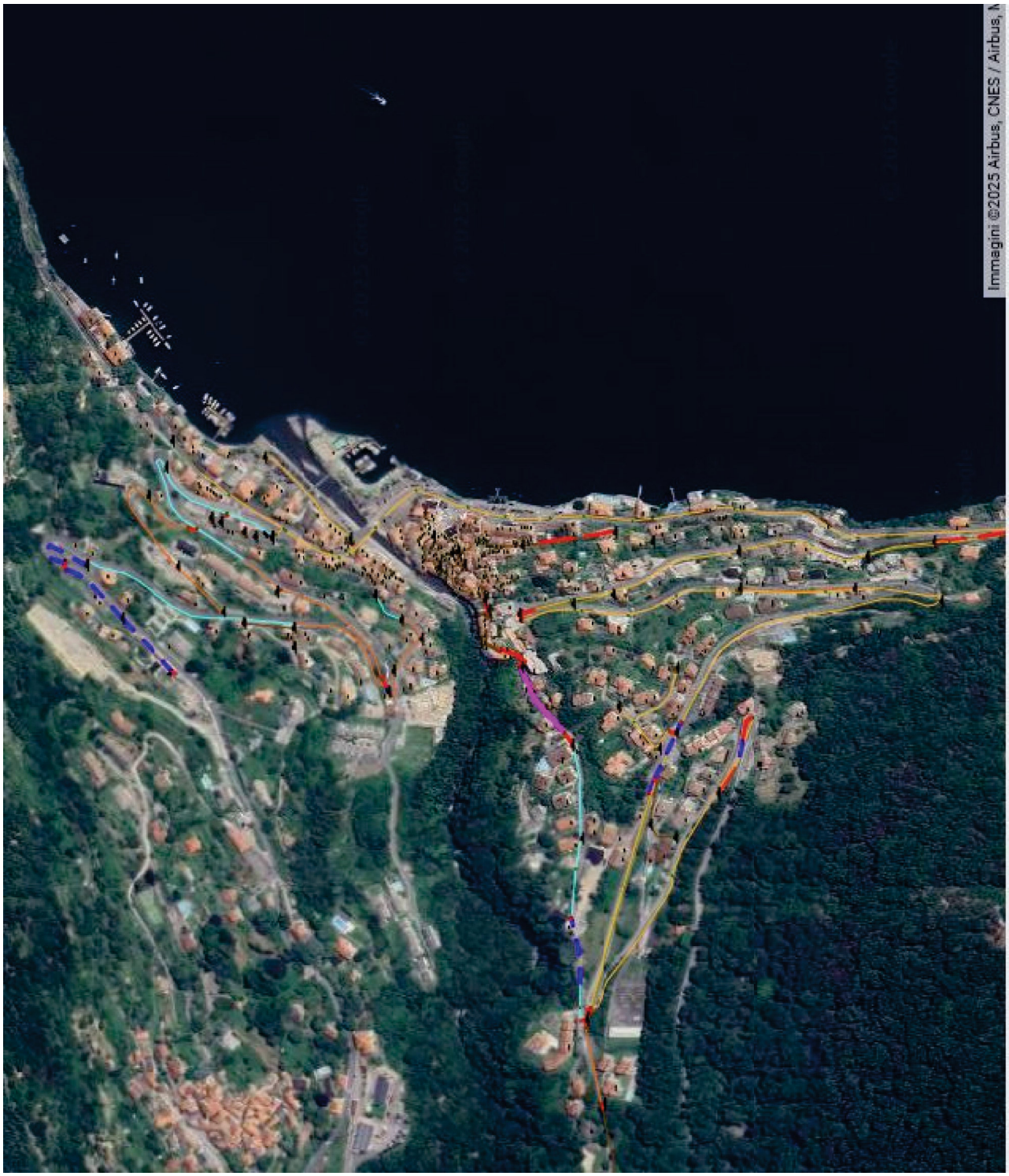
in allegato le planimetrie relative alle nostre tubazioni sono segnalate con riga continua rossa in scavo tradizionale a cielo aperto, con una profondità indicativa di 60 cm. estradosso su marciapiede e circa 1 metro estradosso in carreggiata, sono sotto strada in cavidotti propri come l'infrastruttura segnalata con linee blu eseguite con tecnica di mini trincea e con estradosso in deroga al massimo di circa 30 cm., mentre le linee continue azzurre sono infrastruttura di altro operatore dove Open Fiber poterebbe essere presente con i propri cavi , potrebbero essere contenute in tubi corrugati o rigidi, in questo caso non possiamo segnalare la profondità e la tipologia di scavo, in quanto abbiamo dei contratti in IRU appunto con altri operatori; per le ispezioni, non abbiamo collettori, ma abbiamo pozzetti e/o camerette, raffigurate con dei punti marcati sulle linee, mentre con linee tratteggiate sono indicate le nostre tubazioni in progettato oppure eseguite da poco e non ancora caricate definitive a sistema, comunque si precisa che la posizione dei sottoservizi indicata in planimetria è puramente indicativa come le profondità segnalate in precedenza e che la posizione effettiva in campo andrà verificata tramite puntuali assaggi a cura del titolare dell'autorizzazione di scavo.

Saluti

Coordinamento Open Fiber

open fiber

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025



Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

Allegato A6

energy to inspire the world

Spett.le:
Como Acqua S.r.l.

Via Borgo Vico, 148– 22100 Como (CO) – Italia

info@pec.comoacqua.it

Luogo: Novedrate il 12/05/2023

Prot.: DI.NORD.C.NOVE/ 278 /BC/fc

Oggetto: **RIPRISTINO E POTENZIAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO INTERVOMUNALE ACQUEDOTTO VALLE INTELVI LOTTO 1 CAPTAZIONE A SERVIZIO DEL COMPRENSORIO IN COMUNE DI ARGEGNO LOTTO 2 ADDUTTRICE ARGEGNO-PIGRA**

Con riferimento alla Vostra n. **PEC**, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
Distretto Nord
Trasporto
Manager Centro di Novedrate
Beniamino Caimi

Protocollo COMO ACQUA S.R.L. - 2023 - N. 0007580 - 12/05/2023

snam rete gas
Centro di NOVEDRATE
Via Provinciale Novedratese, 1/b
22060 – Novedrate (CO)
Telefono: 031/792432 Fax: 031/792452
Emergenza (24 ore su 24) tel 0362/501853
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

MIC|MIC_SABAP-CO-LC|21/10/2024|0027443-P

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

Allegato A7

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI COMO, LECCO,
MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO
E VARESE

Milano data del protocollo

A COMO ACQUA S.R.L.

info@pec.comoacqua.it

cl. 34.43.01/6370/2024

Risposta al foglio del 10-10-24

Prot. n. 18139

ns. prot. 26572 *del* 10-10-24

Oggetto: **ARGEGNO (CO) Progetto per i lavori di "RIPRISTINO E POTENZIAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO INTERCOMUNALE ACQUEDOTTO VALLE INTELVI - Lotto 2 Stralcio A - ADDUTTRICE TRA IL POZZO ARG01 E STAZIONE DI ACCUMULO E RILANCIO ARG02"PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA. PRESCRIZIONI ARCHEOLOGICHE.**

In risposta alla nota recepita con prot. 26572 del 10-10-24, esaminata la documentazione archeologica (VPIA) della ditta RA.GA. allegata, dato il rischio archeologico dell'area oggetto di intervento (presenza di varie testimonianze di epoca medievale cui si aggiunge un recente rinvenimento in via Sisinnio), si chiede, ai sensi dell'art. 41 c4 all. I 8 del D.LGS. 36/2023, il controllo archeologico ai lavori di scavo previsti a cura di personale specializzato in ricerche archeologiche sotto la direzione di questo ufficio (art. 28 D. LGS. 42-2004).
Si chiede di conoscere con congruo anticipo il nominativo della ditta archeologica incaricata e la data di inizio lavori per definire le modalità di intervento. La comunicazione andrà inviata all'ufficio via PEC e al funzionario archeologo via mail (barbara.grassi@cultura.gov.it).
Restando a disposizione, si porgono cordiali saluti.

Il Soprintendente
Arch. Giuseppe Stolfi
Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i

Il funzionario responsabile
Dr. Barbara Grassi
(barbara.grassi@cultura.gov.it)

GA Protocollo COMO ACQUA S.R.L. - 2024 - N. 0018737 - 21/10/2024

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

Comune di Dizzasco
Provincia di Como

AREA 2
Macro Settore Tecnico
Settore: Edilizia Privata / Urbanistica

Allegato A8

Comune di Dizzasco Prot. n. 0001945 del 29-04-2025 partenza Cat. 6 Cl. 8

Prot. e data - Vedasi Segnatura a lato
(prot. e data PEC)

Spett.le
COMO ACQUA SRL
info@pec.comoacqua.it

e p.c.

ai Comuni in indirizzo

e

Spettabili:

COMUNITA' MONTANA LARIO INTELVESE
cm.lariointelvese@pec.regione.lombardia.it

PROVINCIA DI COMO
Settore Infrastrutture
protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

UFFICIO D'AMBITO DI COMO
aato@pec.provincia.como.it

ASF AUTOLINEE S.r.l.
segreteria@pec.asfautolinee.it

AGENZIA T.P.L.
protocollo@pec.agenziatpl.it

OGGETTO: **Opere di "RIPRISTINO E POTENZIAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO INTERCOMUNALE ACQUEDOTTO VALLE INTELVI, LOTTO 2, STRALCIO A - ADDUTTRICE TRA IL POZZO ARG01 E LA STAZIONE DI ACCUMULO E RILANCIO ARG02"**

OSSERVAZIONI

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

Comune di Dizzasco Prot. n. 0001945 del 29-04-2025 partenza Cat. 6 Cl. 8

la presente a seguito di Vs. comunicazione pervenuta a questo ente in data 14.04.2025 con prot. 1701 inerente l'argomento in oggetto per comunicarVi che, **pur essendo consapevoli della strategica importanza dell'opera in progetto per i propri cittadini ed in generale per tutta la comunità della Valle Intelvi in quanto tale intervento incrementerebbe sicuramente la qualità del servizio idrico andando ad offrire un servizio migliore agli utilizzatori finali,** lo scrivente Ente non può concordare sulle modalità di realizzazione dell'opera in quanto una chiusura totale dell'unica arteria percorribile sia per i normali utilizzatori che per gli operatori economici presenti in Valle potrebbe portare a notevoli difficoltà logistiche, anche sotto l'aspetto economico, per le aziende presenti sul territorio.

Lo scrivente Ente ha inoltre effettuato le debite considerazioni sull'ipotesi di deviare il traffico integralmente lungo la strada provinciale S.P. 15 individuando notevole criticità in alcuni tratti, con particolare riguardo alle varie strettoie presenti sul territorio comunale di Schignano ed alla strettoia presente nel territorio di Cerano nonché alle difficoltà (se non addirittura all'impossibilità) da parte di autocarri di medie e grandi dimensioni di transitare sulla predetta strada per i motivi precedentemente citati e per il calibro stradale veramente esiguo in alcuni tratti; in considerazione dell'elevato numero di passaggi giornalieri (come da indagine statistica reale effettuata da questo Ente, circa 6240 veicoli) la S.P. 15 sarebbe troppo congestionata, andando a creare situazioni di notevole difficoltà per gli utilizzatori per quanto riguarda la gestione degli autoveicoli pur utilizzando idonei impianti semaforici (ne abbiamo un esempio lungo la strada Regina).

Altro aspetto da non sottovalutare è anche la possibilità per i mezzi di soccorso di raggiungere agevolmente la Valle in caso di necessità o l'eventuale trasporto negli ospedali di Como di persone che, se effettuato lungo la S.P. 13, sarebbero soggetti certamente a rallentamenti o a soste non avendo tale strada calibro adeguato per poter agevolare il passaggio in simultanea con il normale traffico veicolare, mettendo quindi a rischio le persone oggetto di emergenza.

Infine, si rammenta che l'ipotesi in prima battuta era procedere attraverso un intervento di ripristino lungo il tracciato attuale, o comunque limitrofo, della tubazione (realizzata negli anni '80) ma che a seguito di ulteriore indagine geologica da Voi svolta si è dimostrata impraticabile a causa di difficoltà tecniche; anche se nel 2025, l'evoluzione delle tecnologie e dei macchinari consentirebbe, sicuramente, di affrontare e risolvere efficacemente le principali criticità riscontrate e segnalata dai Vostri tecnici.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, **e' parere di questo Ente che l'unica soluzione possibile sia la chiusura totale della S.P. 13 unicamente durante le ore notturne (indicativamente dalle ore 20:00 alle ore 06:00) ed una eventuale chiusura**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

parziale durante le ore diurne (con l' utilizzo di idoneo impianto semaforico mobile) in modo da mantenere nelle ore diurne una percorribilità coerente con le esigenze degli automobilisti che si recano al lavoro, con le esigenze dei vari operatori economici presenti in valle e con le esigente dei trasporti pubblici e dei mezzi di soccorso .

Si resta altresì a disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimenti.

Distinti saluti

IL TECNICO COMUNALE
P.I. e Gerardo Alzati

IL RESPONSABILE AREA 2
Macro Settore Tecnico :
Edilizia Privata / Urbanistica
Geom. Matteo Traversa

IL SINDACO
Rag. Aldo Riva

COMUNE DI DIZZASCO
PROV. DI COMO

Comune di Dizzasco Prot. n. 0001945 del 29-04-2025 partenza Cat. 6 Cl. 8

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

Comune di Dizzasco
Provincia di Como

IL SINDACO

PROT. VV. SEGNATURA A LATO

Dizzasco, li 04.06.2025

SPETT.LE ATO
UFFICIO D'AMBITO DI COMO
VIA BORGOVICO 148
22100 COMO (CO)
ALLA C.A
DOTT.SSA MARTA GIAVARINI
MEZZO PEC

AL DIPENDENTE
P.I.E. ALZATI GERARDO
AREA 2 MACRO SETTORE TECNICO
SEDE

OGGETTO: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONTESTUALE INDIZIONE E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ SINCRONA, AI SENSI DEGLI ARTT. 8 E 14TER DELLA L. 241/90, PER L'ACQUISIZIONE DEI PARERI/NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONI RELATIVI AL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RIPRISTINO E POTENZIAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO INTERCOMUNALE ACQUEDOTTO VALLE INTELVI - LOTTO 2 STRALCIO A - ADDUTTRICE TRA IL POZZO ARG01 LA STAZIONE DI ACCUMULO E RILANCIO ARG02", FUNZIONALI ALL'APPROVAZIONE RICHIESTA DALL'ART. 158-BIS DEL D.LGS. 152/2006 E ALLA CONSEGUENTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

Io Aldo Riva, Sindaco del Comune di Dizzasco, nato a Como il 04.03.1994;

VISTA

La convocazione in oggetto per il giorno 5 GIUGNO 2025 alle ore 10.00 presso la sala della Comunità Montana Lario Intelvese, in Via Roma 9 - 22023 Centro Valle Intelvi (CO)

Comune di Dizzasco Prot. n. 0002523 del 04-06-2025 partenza Cat. 6 Cl. 8

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIAVARINI MARTA il 25/06/2025 12:02:24
ai sensi dell'art. 22 c. 2 del D.Lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 2797 del 25/06/2025

il Tecnico Comunale, P.I.E. **ALZATI GERARDO**, nato a Como il 16-10-1974, a partecipare in rappresentanza del Comune di Dizzasco, abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

In fede,

COMUNE DI DIZZASCO
PROV. DI COMO

IL SINDACO
Aldo Riva

Comune di Dizzasco Prot. n. 0002523 del 04-06-2025 partenza Cat. 6 Cl. 8

COMUNE DI DIZZASCO
Provincia di Como - Via Roma N.31 – C.A.P. 22020
TEL 031.821.202 - FAX 031.821.779 – Codice Fiscale: 00637090135
e-mail sindaco@comune.dizzasco.co.it P.E.C.: comune.dizzasco@pec.provincia.como.it